



SEGRETERIE TERRITORIALI VIGILI DEL FUOCO DI MATERA

Matera, lì 20 marzo 2014

Al PREFETTO di Matera prefettura.matera@interno.it

Al SOTTOSEGRETARIO di STATO On.le Gianpiero BOCCI *per il tramite* bruno.strati@interno.it

Al CAPO DIPARTIMENTO Vigili del Fuoco segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it;

Al CAPO del CORPO NAZIONALE Vigili del Fuoco capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it;

Al RESPONSABILE dell'UFFICIO PER I RAPPORTI SINDACALI

Dipartimento dei Vigili del Fuoco uff.responsabiledirittisindacali@cert.vigilfuoco.it;

Al DIRETTORE REGIONALE dei Vigili del Fuoco di Basilicata dir.basilicata@vigilfuoco.it

Al COMANDANTE PROVINCIALE dei Vigili del Fuoco di Matera comando.matera@vigilfuoco.it

e, p.c.

Ai LAVORATORI del Comando dei Vigili del Fuoco di Matera - Sede

Alle SEGRETERIE NAZIONALI e REGIONALI

CGIL FP – UILPA - CONF.SAL. - CO.NA.PO dei Vigili del Fuoco - Loro sedi

Alle SEGRETERIE TERRITORIALI di CATEGORIA

CGIL FP – UILPA - CONF.SAL. - CO.NA.PO di Matera - Loro sedi

Oggetto: **Comportamenti del Comandante BARISANO – abusi e leggerezze.**

Le scriventi a più riprese, hanno informato le SS.LL. del modo con cui il Comandante Barisano dirige il Comando dei Vigili del Fuoco di Matera, sempre nella speranza che allo stesso venissero impartite metodologie comportamentali corrette e più consone al ruolo, sia di natura tecnico-organizzative che deontologiche.

Purtroppo dobbiamo constatare che non solo nulla è mutato, ma si sono aggiunte altre azioni che oramai stanno portando ad un livello di totale avvilitamento e costernazione il personale, in particolare proprio il personale tecnico-operativo.

Andiamo a descrivere:

- Il Comandante Barisano ha disposto l'arbitraria ed illegittima installazione di telecamere, che osservano, registrando, l'intera area operativa del Comando in Sede Centrale, compreso le zone in cui operano costantemente i lavoratori. In totale dispregio della normativa a riguardo (legge 20 maggio 1970, n.300 art.4 – *Impianti audiovisivi*). Le scriventi sono state allertate solo dai lavoratori che hanno rilevato direttamente la registrazione delle immagini. Nessuna informativa e/o giustificazione è stata portata a conoscenza del personale e delle rappresentanze sindacali, come impone la norma di riferimento. Tra l'altro non risultano essersi verificati eventi che possano aver indotto l'installazione delle telecamere, che comunque non sono segnalate ad ulteriore violazione della normativa.



SEGRETERIE TERRITORIALI VIGILI DEL FUOCO DI MATERA

- Il Comandante Barisano sta limitando, anzi ha del tutto eliminato la possibilità di ricorrere alle integrazioni di personale nei vari turni in caso di assenze programmate e non, lasciando che le sezioni di soccorso siano limitate nel numero di presenze di personale operativo, molto al di sotto del minimo numero previsto e necessario. Questo, come è facile dedurre, non può che essere di pregiudizio alla osservanza dei criteri minimi essenziali di prevenzione e soccorso, con tanto di confusione in cui vengono a trovarsi i Capi Sezione, e pregiudizio nella risposta alla richiesta di soccorso. Forse si attiene in modo stringente oltre ogni limite ai risparmi di gestione, che gli consentono di ottenere a fine anno un cospicuo "bonus" premiale?
- Il Comandante Barisano, come ci riferiscono i diretti interessati, sta insistentemente "pressando" i Vigili del Fuoco autisti, di fatto "minacciandoli", indirettamente e con allusioni, di sottoporli a provvedimenti disciplinari con addebito di danni procurati ai mezzi, ancorché questi siano di natura accidentale, fortuiti e di lievissima entità, senza colpa evidente. Facile intuire lo stato d'animo di coloro che alla guida dei mezzi di soccorso si avvicinano alle situazioni di emergenza, anche gravi. Chiunque di buon senso capisce bene che questi sono mezzi indispensabili al soccorso, istituzionalmente definiti, utilizzati nella maggior parte degli eventi, in condizioni estreme. Il Comandante Barisano finge di ignorare che in dotazione sono presenti mezzi, anche speciali, vetusti e operativamente ai limiti della sicurezza, che pone a volte a grave rischio l'incolumità degli operatori stessi. Anche questo in osservanza del risparmio estremo, finalizzato all'ottenimento del "bonus" di cui abbiamo già detto?
- Il Comandante Barisano presso il distacco di Tinchi, compone le squadre nei vari turni in maniera rabberciata, senza criterio oggettivo. Giusto sarebbe, come più volte abbiamo fatto rilevare, un'equa distribuzione nei turni di personale dotato di adeguate quanto necessarie specializzazioni e qualifiche. Bensì le squadre vengono composte con la sola attenzione ad accordare "benefici" e "provvidenze" a pochi fortunati. Nello specifico la presenza di autisti con patenti di terzo grado, che consentono la guida di autocarri in soccorso, e autisti con patenti di secondo grado, che consente la guida di mezzi fuoristrada in soccorso, tutti nello stesso turno, lasciando altri turni con una scarsità, solamente uno, di personale con tali qualificazioni. Anche in questo caso si evidenzia la "distrazione" manageriale del Comandante. Non sono serviti i ripetuti appelli che le scriventi gli anno rivolto.
- Il Comandante Barisano ha instaurato un clima conflittuale e di sospetto tra il personale, in modo accentuato tra i funzionari direttivi, che portano a situazioni di grave disagio anche psicologico e comportamentale nei rapporti tra le persone. Alcune continuamente osservate, controllate e riprese anche per situazioni risibili da un punto di vista meramente funzionale. È accaduto che in fase di sopralluoghi congiunti con tecnici e professionisti esterni, i funzionari impegnati hanno ricevuto l'ordine telefonico di immediato rientro in sede, con grande sconcerto degli interlocutori esterni e grave danno all'immagine dell'istituzione e del malcapitato funzionario. Senza concrete motivazioni.
- Il Comandante Barisano crea discriminazione anche nella distribuzione degli incarichi tra i funzionari tecnici direttivi. Singolare appare l'esagerato numero di incarichi attribuiti ad un funzionario che è presente presso il Comando di Matera per solo uno o due giorni alla settimana, sproporzionati se paragonati agli incarichi assegnati ad altri funzionari stabilmente inseriti in organico e presenti a Matera. Benché il medesimo è inserito nell'organico ed

Primo
F. Barisano



SEGRETERIE TERRITORIALI VIGILI DEL FUOCO DI MATERA

presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco di Basilicata in Potenza. Non si sa perché questo funzionario debba venire, anche se raramente come detto, da Potenza utilizzando l'automezzo di servizio. Forse anche lui è inserito in quello che possiamo ben circoscrivere nel "cerchio magico" della fiducia?

Ricordiamo alle SS.LL. che nessun riscontro abbiamo ricevuto per l'ultima denuncia, in ordine di tempo, che abbiamo inviato nel febbraio u.s., inerente l'approssimazione con cui è stata gestita l'emergenza nell'abitato del Comune di Stigliano. Per noi, per i lavoratori che ci onoriamo di rappresentare e per la cittadinanza tutta, importante sarebbe sapere che i vertici istituzionali sono attenti alle vicende che si sviluppano nel Comando Vigili del Fuoco di Matera.

Essenziale non sottovalutare che di per sé l'attività svolta dai Vigili del Fuoco sottopone gli operatori a quello che oggi viene denominato "stress da lavoro correlato" e l'aggiunta di ulteriori preoccupazioni dovute a quelle situazioni che solo in sintesi abbiamo riportato, messe in campo dal Comandante Barisano, con tanta leggerezza e menefreghismo, incutono "timore" comportamentale.

Ci rivolgiamo a Lei Dott. Pizzi, Prefetto di Matera, di cui sono noti l'impegno e l'accuratezza nell'agire, evidenziati sin dal Suo insediamento nella Città di Matera, con apprezzati riconoscimenti della cittadinanza, istituzionalmente più prossimo alle vicende che raccontiamo, augurandoci un Suo autorevole intervento diretto a ristabilire un clima di serenità nell'ambito del Comando dei Vigili del Fuoco di Matera. Al riguardo, ove anche Ella lo ritenga utile, auspichiamo un incontro per esplicitare più dettagliatamente e sicuramente con maggior chiarezza ed efficacia quanto sino ad oggi abbiamo ripetutamente denunciato.

Le scriventi dichiarano lo **stato di agitazione del personale del Comando dei Vigili del Fuoco di Matera**, per cui si intende attivata la procedura di conciliazione dei conflitti prevista dalle vigenti disposizioni, ed a seguire si procederà all'attivazione di ulteriori consequenziali azioni di protesta affinché si giunga alla soluzione delle problematiche che solo in parte e sinteticamente sono state qui esposte.

Cordiali saluti.

FP CGIL VV.F.
(Montemurro)

UIL PA VV.F.
(Iannella)

CONF.SAL VV.F.
(Scalcione)

CO.NA.PO
(Trombetta)